

**Codice Progetto: -**  
**Nome Progetto: SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI**

**Autore: Maria Rachela Scampoli**

Sostegno della Natalità e della Genitorialità da parte dei consultori familiari

Pagina  
1 / 3

Documento: Relazione finale di progetto - Progetto finanziato ULSS 6 Euganea

Data 27.09.2022  
.....

## **RELAZIONE FINALE DI PROGETTO - "SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI"**

### **Informazioni progetto**

Codice Progetto: -

Codice CUP Progetto: -

Responsabile di Progetto: Dr.ssa Maria Rachela Scampoli

### **Indice**

Riepilogo generale del Progetto (introduzione, contesto, obiettivi, metodologia)	<b>2</b>
Panoramica attività eseguite	<b>4</b>
Risultati raggiunti	<b>6</b>
Spese sostenute	<b>8</b>
Conclusioni e sviluppi futuri	<b>9</b>

**Codice Progetto: -**

**Nome Progetto: SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI**

Documento: Relazione finale di progetto – Progetto finanziato ULSS 6 Euganea

**Autore: Maria Rachela Scampoli**

Sostegno della Natalità e della Genitorialità da parte dei consultori familiari

Pagina  
2 / 3

Data 27.09.2022

## 1. Riepilogo generale del Progetto

La Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome ha posto il rilievo sugli interventi volti a favorire la natalità e a supportare la genitorialità, anche nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari; in tal senso, nella seduta del 17 aprile 2019, la Conferenza ha sancito l'intesa sullo schema di decreto di riparto del Fondo di complessivi euro 94.000.000,00 per le Politiche della Famiglia per l'anno 2019 e il Ministro per la Famiglia e le Disabilità ha approvato il relativo decreto 30 aprile 2019, fissando anche le modalità per accedere al Fondo e quantificando in euro 1.092.000,00 l'importo a favore della Regione del Veneto.

La Regione del Veneto, con DGR n. 1107 del 30 luglio 2019 ad oggetto "Fondo per le Politiche della Famiglia - Decreto Ministeriale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 30 aprile 2019. Programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari pubblici" incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali a provvedere ad ogni atto conseguente alla realizzazione del Programma, nonché all'impegno di spesa di euro 1.092.000,00;

La Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto con proprio DDR n. 112 del 9 ottobre 2019 ad oggetto "Programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari pubblici" impegna la spesa di euro 1.092.000,00 ripartendo il finanziamento tra le 9 Aziende ULSS del territorio regionale, in proporzione alla popolazione residente negli ambiti territoriali di competenza, assegnando a ULSS 6 Euganea euro 207.990,00.

Con Delibera del Direttore Generale n.495 del 09.07.2019 la Aulss 6 Euganea ha recepito il progetto, predisposto dalla Responsabile scientifica Dr.ssa Scampoli Maria Rachela, comprendente il piano delle attività ed il Piano di spesa in accordo con gli obiettivi contenuti nella DGR n. 1107 del 30 luglio 2019.

Il piano progettuale è stato redatto attraverso la collaborazione dei referenti delle tre UU OO CC Infanzia Adolescenza Famiglia presenti sul territorio aziendale: La Dr.ssa Laura Bonadiman per la UOC lafec di Padova Sud, il Dr. Giuliano De Rocco, a cui è successivamente subentrata la Dr.ssa Marta Macchi, per la UOC lafec Padova nord e il Dr. Matteo Paduanello per la UOC lafec Padova Bacchiglione. Le attività sono state individuate utilizzando quali criteri di riferimento l'innovatività dei servizi, la priorità e la specificità della domanda dell'utenza in relazione alla diverse risorse presenti nei vari territori. Sono stati dunque individuati alcuni obiettivi quali potenziamento trasversale a tutte le UOC, declinati nei differenti territori attraverso specifici interventi sulla base della valutazione domanda/risorse presenti sul territorio. Sono stati quindi individuati altresì alcuni ambiti

**Codice Progetto: -**  
**Nome Progetto: SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI**

Documento: Relazione finale di progetto – Progetto finanziato ULSS 6 Euganea

**Autore: Maria Rachela Scampoli**

Sostegno della Natalità e della Genitorialità da parte dei consultori familiari

Pagina  
3 / 3

Data 27.09.2022  
.....

suscettibili di potenziamento specifico all'interno di un determinato territorio, nonché alcune attività a carattere innovativo e sperimentale. E' stato inoltre proposto un percorso formativo rivolto a tutti gli operatori delle tre UU.OO.CC. articolato sulla base delle esigenze formative degli operatori.

E' stato necessario ripensare in itinere le modalità attuative del progetto a causa della emergenza sanitaria correlata alla pandemia da COVID 19, adattandole alle nuove esigenze di tutela della salute pur mantenendo gli obiettivi prefissati. Il progetto è stato dunque riformulato utilizzando, ove possibile e necessario, le attività gruppal ed i colloqui individuali con modalità on-line. Le attività che tale progetto si è prefissato di realizzare sono:

1. tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita;
2. promozione della consapevolezza dei bisogni e diritti dei minori di età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione;
3. informazione e accompagnamento rispetto alla scelta separativa tra coniugi o coppie;
4. educazione alla sessualità e all'affettività, in collaborazione con le scuole del territorio;
5. presa in carico e sostegno per la gestione della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e divorzio nella gestione dei figli minori d'età;
6. mediazione Familiare;
7. consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita;
8. consulenza e presa in carico all'interno dello "Spazio Adolescenti/Giovani";
9. consulenza ed assistenza rispetto alle vittime di violenza, in collaborazione con i "Centri anti-violenza" del territorio;
10. supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio;
11. costruzione di una visione dei servizi socio-sanitari come "strumento di promozione della salute di una comunità".

**Codice Progetto: -**  
**Nome Progetto: SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI**

**Autore: Maria Rachela Scampori**

Sostegno della Natalità e della Genitorialità da parte dei consultori familiari

Pagina  
4 / 3

Documento: Relazione finale di progetto – Progetto finanziato ULSS 6 Euganea

Data 27.09.2022  
.....

## 2. Panoramica attività eseguite

Le attività sono state progettate in accordo con gli ambiti indicati dalla DGR 1107/2019 e riassumibili in tre macro aree:

1. Potenziamento degli interventi di prevenzione del disagio e promozione della salute delle famiglie, con particolare riferimento al potenziamento dei percorsi CAN (Corso Accompagnamento alla Nascita) sia sul piano della responsabilità e delle competenze genitoriali che sul piano della prevenzione del disagio psichico materno perinatale;
2. Potenziamento delle Attività rivolte alla prevenzione del disagio adolescenziale anche in collaborazione con le scuole, con particolare riferimento alla educazione Sessuale e Affettiva ed alla prevenzione della violenza di genere;
3. Potenziamento delle attività in ambito del supporto alla genitorialità nei contesti familiari multiproblematici e conflittuali.

Relativamente alla macroarea 1, sono state effettuate attività a potenziamento trasversale su tutto il territorio dei corsi di accompagnamento alla nascita, già organizzati e diffusi secondo procedura aziendale, con l'obiettivo di coprire in particolare le esigenze di supporto dei genitori nel post-partum, e con attenzione alla diffusione di contenuti relativi agli aspetti normativi e di supporto correlati alla responsabilità genitoriale.

Gli incontri si sono svolti in gruppo con modalità on-line a seguito dell'emergenza pandemica, ed hanno assunto un ruolo centrale proprio nel supporto alla genitorialità e nella prevenzione del disagio proprio nel delicato momento di isolamento, di aumentata percezione del rischio e di difficoltà nell'accesso ai servizi territoriali conseguente all'emergenza pandemica in atto. Sono stati inoltre attivati percorsi di supporto alle donne gravide o nel post-partum quali interventi di prevenzione della depressione perinatale, anche questi svolti in modalità on-line in caso di impossibilità all'accesso in presenza.

Rientra sempre nell'area della prevenzione primaria del disagio relazionale intrafamiliare e della promozione del benessere della coppia e della neo-genitorialità l'attività di tipo sperimentale svolta presso il distretto di Padova Bacchiglione rivolta alle coppie in formazione. È stato attivato un gruppo per neo coppie sul territorio di Padova con lo scopo di confrontarsi e ricevere informazioni sull'essere coppia e sulla genitorialità. Si è trattato di coppie già conviventi o meno intorno ai 30 anni come fascia di età. Il gruppo si è incontrato on-line per 9 volte sviluppando i temi previsti dal programma quali: vivere insieme, il rispetto nella coppia, le dinamiche di coppia, ecc. È stato realizzato un libretto finale che potrà essere utilizzato in futuro come flyer su questo contenuto e a disposizione dei servizi aziendali.

**Codice Progetto: -**  
**Nome Progetto: SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI**

Documento: Relazione finale di progetto – Progetto finanziato ULSS 6 Euganea

**Autore:** Maria Rachela Scampoli

Sostegno della Natalità e della Genitorialità da parte dei consultori familiari

**Pagina**  
5 / 3

**Data** 27.09.2022

Per la macroarea 2, il progetto ha realizzato un intervento su larga scala nelle scuole del territorio finalizzato alla prevenzione ed educazione sulla contraccezione, sulle malattie sessualmente trasmissibili (MST) e sulle relazioni interpersonali per oltre 2700 adolescenti delle scuole superiori del territorio. E' stata quindi potenziata l'attività clinica in favore degli adolescenti, consentendo l'accesso ai servizi dedicati per oltre 100 adolescenti. Sono state realizzate infine attività specifiche di sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere con la collaborazione di enti del privato sociale operanti sul territorio.

Relativamente alla macroarea 3, è stata progettata un'iniziativa, a carattere sperimentale, con finalità preventiva della conflittualità e della patologia delle relazioni intrafamiliari attraverso la costituzione di un Punto di accoglienza per coppie in separazione (coniugate e non). Il Punto, con sede centralizzata presso il Distretto Padova Bacchiglione, in cui è presente la sede del Tribunale di Padova, è stato gestito attraverso la presenza di personale dedicato con qualifica di assistente sociale.

Il Punto di accoglienza ha previsto l'accesso su appuntamento di singoli e coppie ai fini di fornire informazione e consulenza sulle procedure separative e in particolare con finalità di indirizzo presso i servizi territoriali specializzati nella mediazione, e nella presa in carico delle problematiche relative alla separazione.

Sono stati effettuati anche 2 gruppi con coppie e singoli per un confronto sulle tematiche e sulla scelta separativa. L'attività è stata promossa presso il Tribunale di Padova e presso l'Ordine degli Avvocati. Il finanziamento ha poi consentito il potenziamento dei servizi delle attività istituzionali di presa in carico delle situazioni multiproblematiche, ed il potenziamento delle attività di mediazione e di spazio neutro.

E' stata infine realizzata una ampia formazione rivolta agli operatori consultoriali dal titolo "Aspetti teorici, valutativi e giuridici degli interventi a sostegno della genitorialità". La formazione, accreditata con 50 ECM, ha visto la partecipazione di 120 operatori per un totale di 44 ore FAD. La formazione si è svolta in 11 incontri formativi ed ha trattato gli argomenti relativi alle nuove forme di famiglia da un punto di vista sia giuridico che socio-culturale, alle tecniche di Mediazione Familiare, alle tecniche di Coordinazione genitoriale, nonché agli aspetti psicodinamici della formazione del legame di coppia e della sua evoluzione nel passaggio alla famiglia, alla trasmissione intergenerazionale del trauma.

### 3. Risultati raggiunti

Di seguito vengono indicate in dettaglio tutte le attività effettuate, ed i relativi risultati raggiunti:

**Codice Progetto: -**  
**Nome Progetto: SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI**

**Autore: Maria Rachela Scampori**

Sostegno della Natalità e della Genitorialità da parte dei consultori familiari

Pagina  
6 / 3

Documento: Relazione finale di progetto – Progetto finanziato ULSS 6 Euganea

Data 27.09.2022  
.....

Attività indicata	Tipo	Descrizione	Gruppi	Partecip.	Utenti	Colloqui
Punto di accoglienza per coppie in separazione (coniugate e non)	Nuova attività - Attività sperimentale in sede Scrovegni da estendere agli altri territori	Le informazioni che le coppie in via di separazione ricevono sono molto spesso quasi esclusivamente a carattere legislativo e legale. Questa attività vuole offrire la possibilità di orientare e informare le coppie in separazione rispetto agli aspetti sociali, relazionali e, quando presente, alla genitorialità al fine di evitare conflitti ulteriori a separazione avvenuta	2	60	31	55
CAN (Corso Accompagnamento alla nascita)	Potenziamento trasversale Ulss-6	Aumentare il numero di Corsi di Accompagnamento alla Nascita offerti alla popolazione del territorio con particolare attenzione al piano della responsabilità genitorialità (aspetti normativi e supporto)	26	331		
<b>PRIMI PASSI</b> - Incontri di gruppo con neo-genitori	Potenziamento trasversale Ulss-6	Gruppi con neo-genitori con diverse figure professionali (Psi; AS; NPi; AS, ecc.) sulle implicazioni individuali, relazionali e sociali della genitorialità	4	20		
Donne gravide o neo mamme con disagio psichico	Potenziamento trasversale Ulss-6	Presenza in carico gravide e puerpere che risultano in difficoltà e disagio psicologico con particolare attenzione alla depressione post-partum			106	137
<b>Educazione Sessuale e Affettiva</b>	Potenziamento trasversale Ulss-6	Attività di prevenzione ed educazione sulla contraccezione, MST e relazioni interpersonali per adolescenti delle scuole superiori del territorio	117	2729	39	81
<b>Spazio Adolescenti/Giovani.</b>	Potenziamento trasversale Ulss-6	Percorsi psicoeducativi con gruppi di adolescenti a carattere esperienziale e presa in carico individuale di giovani e adolescenti	5	43	60	291

**Codice Progetto: -**  
**Nome Progetto: SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI**

**Autore: Maria Rachela Scampoli**

Sostegno della Natalità e della Genitorialità da parte dei consultori familiari

Pagina  
7 / 3

Documento: Relazione finale di progetto – Progetto finanziato ULSS 6 Euganea

Data 27.09.2022  
.....

<b>Spazio Neutro e competenze genitoriali</b>	<b>Potenziamento territoriale</b>	Ossevazione e valutazione delle frequentazione interrotte tra genitori separati non collocatari e figli. Valutazioni delle competenze genitoriali e gestione delle situazioni multiproblematiche su mandato A.G.				<b>25</b>	<b>75</b>
<b>Tutela minori</b>	<b>Potenziamento territoriale</b>	Presenza in carico di situazioni multiproblematiche con diagnosi complesse e già affidate alla tutela dei minori.				<b>45</b>	<b>303</b>
<b>Mediazione Familiare e sostegno alla coppia in crisi</b>	<b>Potenziamento territoriale</b>	Percorsi di mediazione nelle separazioni conflittuali (incontri con coppie, individui e famiglie). Sostegno alla coppia in crisi	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>50</b>		<b>320</b>
<b>Contrasto alla violenza di genere</b>	<b>Potenziamento trasversale Ulls-6</b>	Attività di sensibilizzazione e prevenzione sul tema del conflitto intrarazionale. Progetto di peer-education per favorire lo sviluppo di relazioni positive tra pari	<b>11</b>	<b>214</b>			
<b>Supporto alla coppia in formazione</b>	<b>Nuova attività</b>	Colloqui di informazione e consultazione con nuove coppie e sostegno e accompagnamento in situazioni di crisi	<b>1</b>	<b>10</b>			
		<b>TOT.</b>	<b>168</b>	<b>3421</b>	<b>352</b>		<b>1087</b>

Complessivamente si può affermare che gli obiettivi del progetto siano stati raggiunti. Le attività che sono state realizzate nel territorio dell'AULSS 6 Euganea stabilite in fase di progettazione, sono state portate a termine nonostante le difficoltà imputate all'emergenza COVID.

#### **4. Spese sostenute**

L'intero importo finanziato è stato utilizzato, non c'è residuo. Si riporta schema dettagliato di spesa.

**Codice Progetto: -**  
**Nome Progetto: SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI**

Autore: Maria Rachela Scampoli  
 Sostegno della Natalità e della Genitorialità da parte dei consultori familiari

Pagina  
 8 / 3

Documento: Relazione finale di progetto – Progetto finanziato ULSS 6 Euganea

Data 27.09.2022

Tipologia spesa	Voce di Spesa	Importo totale pianificato (€)	Spese effettuate (€)
Formazione	Attività formativa	8.000,00 €	7.877,98 €
Acquisizione beni / servizi	Acquisizione servizi consultoriali relativi al tema della natalità e della genitorialità	43.326,00 €	43.258,28 €
Risorse umane esterne	Assistenti sociali e psicologi	102.568,00 €	102.552,90 €
Risorse umane interne	Attività progettuale in orario aggiuntivo	51.096,00 €	50.179,94 €
Altro	Costi generali	3.000,00 €	4.120,90 €
<b>TOTALE</b>		<b>€ 207.990,00</b>	<b>207.990,00 €</b>

Per quanto riguarda il dettaglio delle spese sostenute per l'affidamento servizi si rimanda alle specifiche relazioni pervenute dagli Enti messe agli atti.

La corretta rendicontazione economica del progetto è stata verificata e validata dalla UOC Contabilità e Bilancio.

La quota di cofinanziamento è da intendersi come il contributo che i diversi professionisti dell'azienda hanno dato, in orario istituzionale, al fine della realizzazione delle attività progettuali. Secondo i dati forniti dalla UOC Risorse Umane, con definizione del costo orario medio (costo aziendale) delle figure professionali coinvolte in regime istituzionale, a tale orario corrisponde un valore economico pari ad almeno il 20% del finanziamento assegnato. Si specifica che per le ore lavorate in tale modalità, non è stato percepito un contributo aggiuntivo dal personale di servizio.

## 5. Conclusioni e sviluppi futuri

Come è noto, il consultorio familiare è il luogo della prevenzione e della cura del disagio legato al ciclo di vita personale e di coppia ed ha tra i compiti istituzionali primari, il sostegno alla donna ed alla famiglia ed in particolare alla genitorialità. Per questo le specificità del consultorio devono rimanere la prevenzione, l'accoglienza e la tipologia della prestazione di tipo socio sanitaria fornita attraverso il lavoro d'équipes. Il consultorio per essere in grado di rispondere al proprio compito ha la necessità di individuare le risorse di cui ha bisogno, iniziando dalla presenza degli operatori e

**Codice Progetto: -**  
**Nome Progetto: SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI**

Documento: Relazione finale di progetto – Progetto finanziato ULSS 6 Euganea

Autore: Maria Rachela Scampoi	
Sostegno della Natalità e della Genitorialità da parte dei consultori familiari	Pagina 9 / 3
	Data 27.09.2022

dall'organizzazione interna del servizio: è importante, come stabilito dal Progetto, che ogni prestazione venga garantita da diverse figure professionali nelle loro specificità, offrendo ogni giorno servizi idonei a rispondere alle richieste degli utenti in tempi adeguati. I grandi cambiamenti in atto nelle società occidentali relativamente all'instabilità dei legami familiari e coniugali, hanno reso necessario riformulare le offerte dei servizi, in modo da avvicinarsi sempre più alle esigenze della popolazione e rispondere con puntualità e competenza ai bisogni espressi, come si può ben vedere dalla quantità delle prestazioni erogate in tema di disagio giovanile, familiare, mediazione familiare, nonché in tema di adozione/affido, in collaborazione con i Tribunali dei minori.

Relativamente ai risultati ottenuti attraverso questo specifico finanziamento, è possibile evidenziare la complessità degli interventi progettati in favore delle molteplici fasce di utenza consultoriale, che hanno consentito l'erogazione di un alto numero di prestazioni a supporto ed integrazione delle attività istituzionali. Il progetto ha inoltre consentito la realizzazione di attività innovative e a carattere sperimentale, come lo sportello per le coppie in via di separazione. Al proposito, i risultati ne confermano l'efficacia e si ritiene auspicabile in futuro la stabilizzazione di detto servizio e la sua riproducibilità in altri distretti aziendali. Auspicabile inoltre la prosecuzione delle attività di prevenzione rivolte ai neo-genitori, nonché l'individuazione di strategie di intervento funzionali al favorire l'accesso della popolazione immigrata al servizio.

Va tuttavia sottolineato come sarebbe necessario garantire continuità agli interventi proposti tramite una stabilizzazione delle risorse. La stabilizzazione delle risorse umane e strumentali garantirebbe una maggiore capacità di pianificazione, di erogazione e di valutazione di efficacia delle attività dei servizi, laddove finanziamenti specifici potrebbero essere rivolti in maniera più efficace allo sviluppo di attività innovative e sperimentali, finalizzate al continuo miglioramento dei servizi territoriali. In conclusione, i consultori familiari rappresentano un patrimonio prezioso sia per l'esperienza accumulata sia per le ragioni di fondo della loro esistenza: non sono residui del passato, ma fondamenta per sistemi sanitari del futuro, volti a tutelare e promuovere la salute pubblica.

Il Progetto "Sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali e dei consultori familiari" rappresenta un fondamentale contributo al processo di riqualificazione socio-sanitario.